



Corso base per volontari della Protezione Civile

La Protezione Civile

*Luigi
Fasani*







Conoscenza



*Luigi
Fasani*



- Nel secolo scorso le calamità naturali hanno ucciso nel mondo oltre 5 milioni di persone , colpendone altre 250 milioni (fonte Croce Rossa Italiana).
- I danni maggiori sono stati provocati dai terremoti, dalle frane, dalle alluvioni e dalle eruzioni vulcaniche
- L' Italia, sia per la frequenza di episodi calamitosi sia per l'estensione di tali eventi in termini di danni e di perdita di vite umane, recita una parte importante.



 <i>Eventi Calamitosi del 1900</i>			
<i>Luigi Fasani</i> 	□	1904 Terremoto in Calabria	557 vittime
	□	1905 Terremoto in Calabria	500 vittime
	□	1906 Eruzione del Vesuvio	227 vittime
	▽	1908 Terremoto di Messina	87000 vittime
	□	1915 Terremoto di Avezzano	33000 vittime
	□	1917 Terremoto in Val Tiberina	20000 vittime
	□	1920 Terremoto in Garfagnana	171 vittime
	□	1930 Terremoto in Irpinia	1425 vittime
	▽	1944 Eruzione del Vesuvio	45 vittime
	▽	1951 Alluvione nel Polesine	84 vittime

 <i>Eventi Calamitosi del 1900</i>			
<i>Luigi Fasani</i> 	□	1963 Frana del Vajont	2000 vittime
	▽	1966 Alluvione di Firenze	113 vittime
	□	1968 Terremoto nel Belice	236 vittime
	▽	1976 Terremoto in Friuli	976 vittime
	▽	1976 Incidente reattore ICMESA	Seveso
	□	1979 Terremoto in Val Nerina	5 vittime
	▽	1980 Terremoto in Irpinia	3000 vittime
	▽	1983 Incendio cinema Statuto Torino	64 vittime
	□	1985 Frana in Val di Stava	268 vittime

		<i>Eventi Calamitosi del 1900</i>	
<i>Luigi Fasani</i>	□	1987 Frana in Valtellina	
	➤	1989 Disastri aerei Azzorre e Cuba	
	□	1990 Terremoto a Carlentini	17 vittime
	□	1994 Alluvioni in Piemonte e Liguria	75 vittime
	□	1996 Frana in Versilia	
	□	1997 Terremoto in Umbria	11 vittime
	□	1998 Frana a Sarno	160 vittime
			

		<i>Eventi Calamitosi del 2000</i>	
<i>Luigi Fasani</i>	➤	2000 Alluvione nel Nord Italia	25 vittime
	□	2001 Incidente aereo a Linate	118 vittime
	□	2002 Incidente aereo al Pirelli	3 vittime
	□	2002 Nubifragi in Nord Italia per due mesi	
	□	2002 Terremoto in Molise	30 vittime
	□	2004 Frana a Varenna	2 vittime
	□	2005 Alluvioni nel sud	6 vittime
	□	2009 Terremoto in Abruzzo	309 vittime
			



Le leggi di protezione civile



1970 Legge 996

"Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità"

Luigi Fasani

1992 Legge 225

"Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile"



Legge n. 225 del 1992



Art. 1 E' istituito il Servizio Nazionale della protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Luigi Fasani





Legge n. 225 del 1992

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile
gli eventi si distinguono in:***

- a) eventi naturali o connessi con la
attività dell'uomo che possono
essere fronteggiati mediante
interventi attuabili dai singoli enti
o amministrazioni competenti in via
ordinaria.***

***Luigi
Fasani***



Legge n. 225 del 1992

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile
gli eventi si distinguono in:***

- b) eventi naturali o connessi con la
attività dell'uomo che per loro
natura ed estensione comportano
l'intervento coordinato di più
enti o amministrazioni competenti
in via ordinaria.***

***Luigi
Fasani***





Legge n. 225 del 1992

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile
gli eventi si distinguono in:***

***c) calamità naturali, catastrofi o altri
eventi che, per intensità ed
estensione, debbono essere
fronteggiati con mezzi e poteri
straordinari***

***Luigi
Fasani***



Legge n. 225 del 1992

***Art. 3 Sono attività di protezione civile
quelle volte alla previsione e
prevenzione delle varie ipotesi di
rischio, al soccorso delle popolazioni
sinistrate ed ogni altra attività
necessaria ed indifferibile diretta al
superamento della emergenza.***

***Luigi
Fasani***





Legge n. 225 del 1992

Art. 6 Sono componenti del servizio nazionale della Protezione Civile:

- 1) Le Amministrazioni dello Stato***
- 2) Le Regioni***
- 3) Le Province***
- 4) I Comuni (e le comunità montane)***

Luigi Fasani

Le stesse devono provvedere all'attuazione delle attività di Protezione Civile secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze.







Art. 14 Competenze del Prefetto

- 1. Il prefetto, anche sulla base del programma provinciale di previsione e prevenzione, predispone il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne cura l'attuazione.***
- 2. Al verificarsi di uno degli eventi calamitosi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 art. 2 il Prefetto :***

Luigi Fasani



	<h2>Art. 14 Competenze del Prefetto</h2>
<p data-bbox="322 689 421 757">Luigi Fasani</p> 	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>informa il Dipartimento della protezione civile, il presidente della giunta regionale e la direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendio del Ministero dell'Interno;</i> b) <i>assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei sindaci dei comuni interessati;</i> c) <i>adotta tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi;</i> d) <i>vigila sull'attuazione, da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica</i>

	<h2>Art. 14 Competenze del Prefetto</h2>
<p data-bbox="322 1619 421 1686">Luigi Fasani</p> 	<ul style="list-style-type: none"> 3. <i>Il prefetto, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui al comma 1 art. 5, opera, quale delegato del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per il coordinamento della protezione civile, con i poteri di cui al comma 2 dello stesso art. 5</i> 4. <i>Per l'organizzazione in via permanente e l'attuazione dei servizi d'emergenza il prefetto si avvale della struttura della prefettura, nonché di enti e di altre istituzioni tenuti al concorso</i>



Legge n. 225 del 1992



***Luigi
Fasani***



Art. 15 comma 1

Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di autonomie locali, ogni Comune può dotarsi di una struttura di protezione civile.



Legge n. 225 del 1992



***Luigi
Fasani***

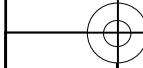


Art. 15 comma 3

Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nello ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.



Legge n. 225 del 1992



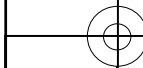
***Luigi
Fasani***



Art. 15 comma 4
***Quando la calamità naturale o
l'evento non possono essere
fronteggiati con i mezzi a
disposizione del comune, il sindaco
chiede l'intervento di altre forze e
strutture al prefetto.***



Strutture operative Nazionali della Protezione Civile



***Luigi
Fasani***



***Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio
Nazionale della protezione civile:***

- a) Il Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco, quale
componente fondamentale della protezione civile***
- b) Le Forze Armate***
- c) Le forze di Polizia (P.S. -C.C. -G.d.F.)***
- d) Il Corpo Forestale dello Stato***
- e) I servizi tecnici nazionali***
- f) I gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto
Nazionale di geofisica***
- g) La Croce Rossa Italiana***
- h) Le strutture del servizio sanitario nazionale***
- i) Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino***
- j) Le organizzazioni di volontariato***



Le leggi di protezione civile

*Luigi
Fasani*



1998 D. Lgs. 112

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 - Capo VIII - Protezione Civile





D.L. 31 marzo 1998 n. 112



*Luigi
Fasani*







Funzioni conferite alle Regioni

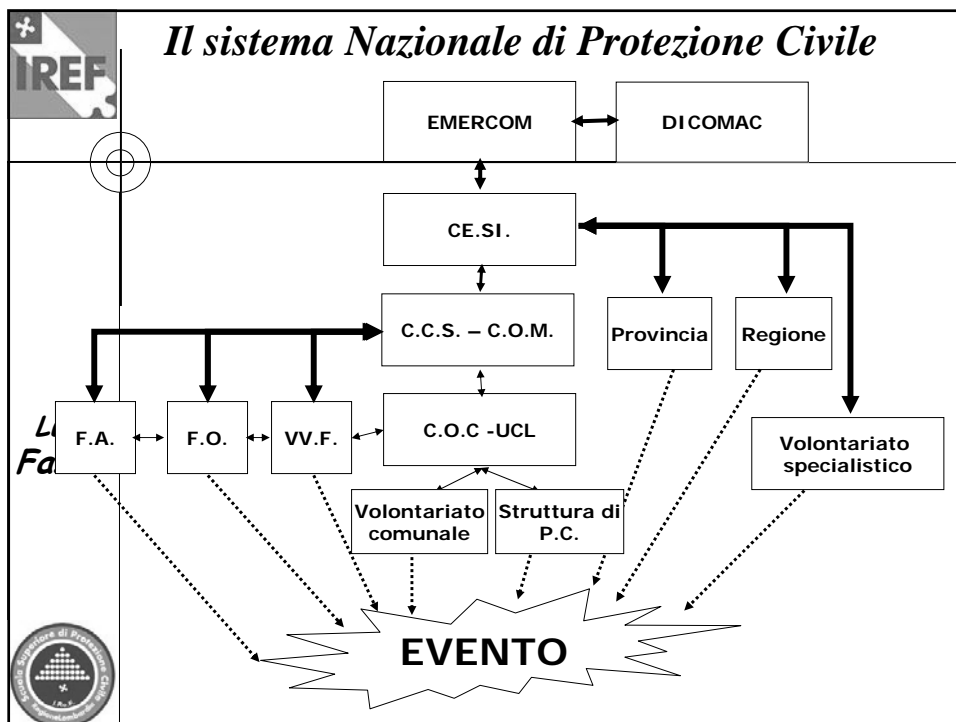
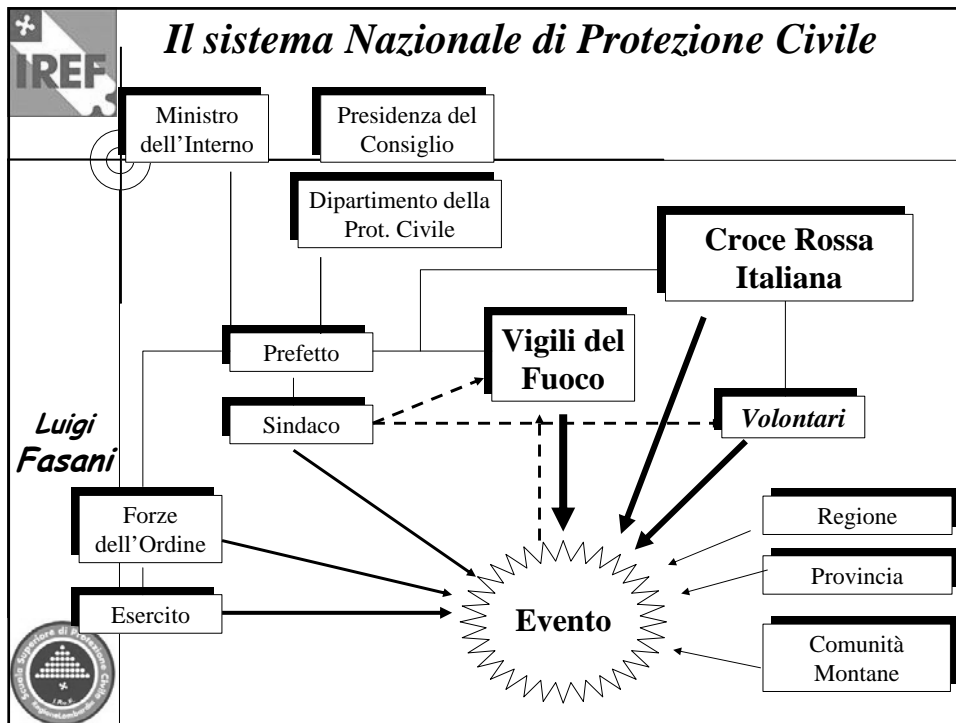
- 1 La Predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi***
- 2 L'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei VV.F.***
- 3 Gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza in caso di eventi calamitosi***
- 4 L'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi***
- 5 Lo spegnimento degli incendi boschivi***
- 6 La dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati***
- 7 Gli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato***

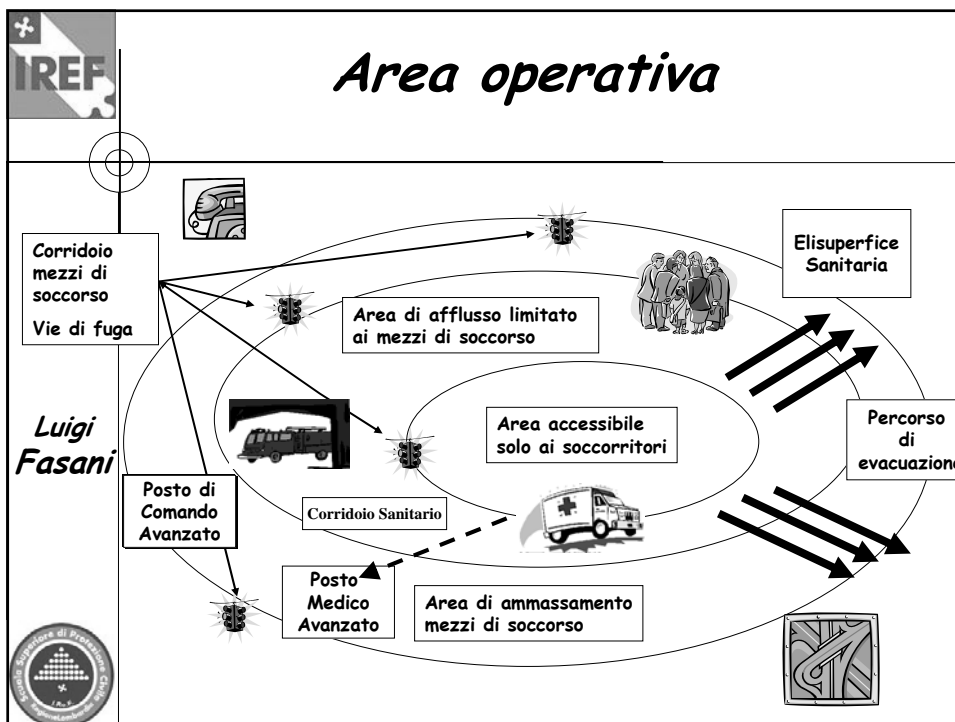
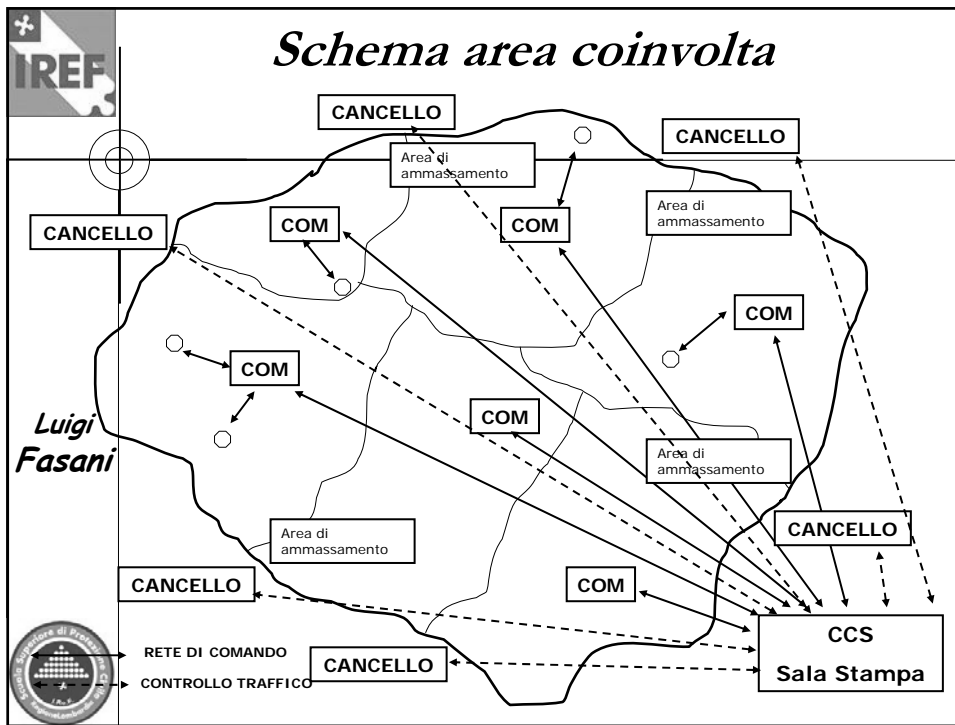
	<p>D.L. 31 marzo 1998 n. 112</p>
<p>Luigi Fasani</p> 	<p style="text-align: center;"><u>Funzioni conferite alle Province</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 <i>L'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi</i> 2 <i>La predisposizione dei piani provinciali di emergenza</i> 3 <i>La vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi</i>

	<p>D.L. 31 marzo 1998 n. 112</p>
<p>Luigi Fasani</p> 	<p style="text-align: center;"><u>Funzioni conferite ai Comuni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1 <i>Attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi</i> 2 <i>L'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale</i> 3 <i>La predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza</i> 4 <i>L'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza</i> 5 <i>La vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti</i> 6 <i>L'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale.</i>

	<p><i>La legislazione Regionale Lombarda</i></p>
<p>Luigi Fasani</p> 	<p>2004 L.R. n. 16</p> <p>"Testo Unico delle disposizioni Regionali in materia di Protezione Civile"</p> <p>art 5</p> <p>(Volontariato di Protezione Civile)</p>

	<p><i>La legislazione Regionale Lombarda</i></p>
<p>Luigi Fasani</p> 	<p><u>Art. 3 Funzioni delle province</u></p> <p>1. <i>Nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, le province provvedono:</i></p> <p>b) <i>al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale, sulla base delle direttive regionali di cui all'articolo 4, comma 11, e limitatamente agli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile) raccordandosi con i comuni interessati dall'evento calamitoso e dandone comunicazione alla regione;</i></p>







Il Metodo AUGUSTUS le Funzioni di supporto C.C.S. - C.O.M. - C.O.C.

PIANIFICAZIONE NAZIONALE DI EMERGENZA



FUNZIONI DI SUPPORTO



SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE



TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE

1 GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR)-ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA-REGIONI- DIPARTIMENTO PC- SERVIZI TECNICI NAZIONALI



SANITA', ASSISTENZA SOCIALE

2 MINISTERO SANITA'- REGIONE/AA.SS.LL. - C.R.I.- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO



MASS MEDIA E INFORMAZIONE

3 RAI - EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI - STAMPA



VOLONTARIATO

4 DIPARTIMENTO PC- ASSOCIAZIONI LOCALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI



MATERIALI E MEZZI

5 C.A.P.I.-MIN.INTERNO - SIST.MERCURIO-FF.AA.-C.R.I. AZIENDE PUBBL. E PRIV.-VOLONTARIATO



TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'

6 FF.SS.-TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO,AEREO ANAS-SOC. AUTOSTRAD-PROVINCE-COMUNI- ACI



TELECOMUNICAZIONI

7 TELECOM - MINISTERO POSTE - IMMARSAT COSPAS/SARSAT - RADIOAMATORI



SERVIZI ESSENZIALI

8 ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO AZIENDE MUNICIPALIZZATE - SISTEMA BANCARIO DISTRIBUZIONE CARBURANTE



CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

9 ATTIVITA' PRODUTTIVE (IND. ART. COMM.)-OPERE PUBBLICHE-BENI CULT.-INFRASTRUTTURE-PRIVATI



STRUTTURE OPERATIVE S.A.R.

10 DIPARTIMENTO PC- VV.F.- FF.AA.- C.R.I.- CC-G.d.F. FORESTALE- C.d.P.- P.S.-VOLONTARIATO-CNSA (CAI)



ENTI LOCALI

11 REGIONI - PROVINCE - COMUNI - COMUNITA' MONTANE



MATERIALI PERICOLOSI

12 VV.F.-C.N.R. - DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO



LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI

13 FF.AA. - MIN.INTERNO - C.R.I. - VOLONTARIATO REGIONI - PROVINCE - COMUNI



COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI

14 COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI GESTIONE DELLE RISORSE-INFORMATICA

Luigi Fasani



www.protezionecivile.gov.it